

Parrocchia Santa Maria e San Biagio
Celebrazione del Rito della Riconciliazione

"Tornare all'abbraccio del Padre"

1. Introduzione (Dopo la Messa)

Mentre la comunità esce, i bambini e i genitori rimangono in chiesa, magari spostandosi nei primi banchi.

- **Canto iniziale:** Un canto gioioso sullo Spirito Santo o sulla gioia di stare con Gesù.
- **Saluto del Sacerdote:** Siamo ormai giunti in vetta della nostra preparazione al sacramento della Riconciliazione. Abbiamo fatto un cammino ed ora vediamo vicino il nostro primo traguardo. Sono qui presenti i vostri genitori e i catechisti. Insieme formiamo quella porzione di popolo di Dio che è decisa a testimoniare con la vita quella fede che il Signore ci ha dato in dono. Il Sacramento della Penitenza darà a voi ragazzi la piena partecipazione alla vita della Comunità. Spesso pensiamo alla confessione come a un tribunale, ma il Vangelo ci insegna che è una festa. Come il padre della parabola ha rivestito il figlio con l'abito più bello, così oggi Gesù desidera rivestirvi della sua grazia. In ogni parola di assoluzione che ascolterete, sentirete il battito del cuore di Cristo che vi stringe a sé. Siamo tutti figli ritornati: oggi il cielo fa festa per ognuno di voi.

2. Ascolto della Parola

La Parabola del Padre Misericordioso

(Liberamente tratta da Luca 15, 11-32)

Gesù raccontò: «Un uomo aveva due figli. Un giorno il più giovane disse: "Papà, dammi subito la mia parte di ricchezza perché voglio andarmene di casa". Il padre, anche se triste, gli diede ciò che chiedeva.

Il ragazzo partì per un paese lontano e spese tutto il suo denaro in divertimenti e sciocchezze. Ben presto si ritrovò senza niente, solo e affamato, tanto da dover andare a lavorare nei campi a pascolare i maiali. Mentre aveva fame, pensò: "A casa di mio padre anche i servitori hanno pane in abbondanza, e io qui muoio di fame! Tornerò da lui e gli chiederò perdono".

Si mise in cammino verso casa. Mentre era ancora lontano, suo padre lo vide e gli corse incontro: non lo sgridò, ma gli buttò le braccia al collo e lo baciò con gioia. Il figlio disse: "Padre, ho sbagliato, non merito di essere tuo figlio". Ma il padre chiamò i servi e gridò: "Presto, portate il vestito più bello, fategli festa! Perché questo mio figlio era perduto ed è stato ritrovato!".

E tutti insieme iniziarono una grande festa, perché l'amore del padre è più grande di ogni errore».

3. Esame di Coscienza (Guidato)

È importante che non sia un elenco di colpe, ma un aiuto a riflettere sull'Amore. Il catechista legge lentamente, lasciando dei silenzi:

- **Gesù ci dice: "Amatevi come io vi ho amato".** Ho saputo voler bene ai miei compagni o sono stato egoista?

- **Gesù ci dice: "Ascoltate la mia voce".** Ho ascoltato i consigli dei genitori e dei maestri o ho fatto solo di testa mia?
- **Gesù ci dice: "Siate luce".** Ho aiutato chi era in difficoltà o ho fatto finta di non vedere?

4. Il Segno della Pietra e del Fiore

1. Ogni ragazzo/a riceve una **piccola pietra** (simbolo del peccato che indurisce il cuore).
2. Andando dal sacerdote per la confessione individuale, lasciano la pietra in un cesto ai piedi della croce.
3. Dopo l'assoluzione, il sacerdote consegna loro un **fiore bianco**, simbolo della vita nuova che ricomincia.

5. Confessioni Individuali

Mentre i ragazzi/e si accostano uno alla volta al sacerdote, si può diffondere una musica di sottofondo strumentale molto dolce o cantare ritornelli brevi.

6. Ringraziamento e Conclusione

Una volta che tutti hanno ricevuto il sacramento:

- **Preghiera Comunitaria:** Tutti insieme recitano il *Padre Nostro* tenendosi per mano.
- **Benedizione Finale:** Il sacerdote benedice i ragazzi e le loro famiglie.
- **Consegna del Ricordo:** Un piccolo cartoncino con la data e una frase del Vangelo.